

# COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA –ALTO GARDA-CA8

VIA VILLAVETRO, 49 - 25084- GARGNANO (BS) TEL. 0365/72996

## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

**N.05 /2021**

**Del 10/09/2021**

L'anno **Duemilaventuno** addì **10** del mese di **settembre** alle ore **20.30** presso la sede del comprensorio in Gargnano via Villavetro n° 49, si sono riuniti i membri del comitato di gestione per discutere l'ordine del giorno sotto elencato. I componenti del Comitato di Gestione del C/8 sono i Signori.

			<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
<b>1</b>	<b>Marchetti Mario</b>	<b>Presidente</b>	<b>X</b>	
<b>2</b>	<b>Castellini Gaetano</b>	<b>Segretario</b>	<b>X</b>	
<b>3</b>	<b>Berasi Franco</b>	<b>Componente</b>	<b>X</b>	
<b>4</b>	<b>Bertella Gianfranco</b>	<b>Componente</b>		<b>X</b>
<b>5</b>	<b>Gramatica Rolando</b>	<b>Componente</b>	<b>X</b>	
<b>6</b>	<b>Orio Silvano</b>	<b>Componente</b>	<b>X</b>	
<b>7</b>	<b>Scaroni Gianluigi</b>	<b>Componente</b>		<b>X</b>
<b>8</b>	<b>Piccinni Domenico</b>	<b>Componente</b>	<b>X</b>	
<b>9</b>	<b>Bonassi Marco</b>	<b>Componente</b>	<b>X</b>	
<b>10</b>	<b>Andreatta Alessandro</b>	<b>Componente</b>	<b>X</b>	
<b>11</b>	<b>Pace Giovanni Pietro</b>	<b>Componente</b>	<b>X</b>	
<b>12</b>	<b>Bertolasio Luciano</b>	<b>Componente</b>	<b>X</b>	
	<b>Totale</b>		<b>10</b>	<b>2</b>

Il presidente apre la seduta per discutere e deliberare i seguenti argomenti all'ordine del giorno.

- 1) Lettura verbali della seduta precedente
- 2) Regolamento disciplinare e sanzionatorio
- 3) Contratti con le collaboratrici
- 4) Pagamenti e rimborsi e nuove iscrizioni
- 5) Varie , comunicazioni del presidente per linee guida galliformi, postazioni fisse in Valvestino, regolamento penna.

## 1) Lettura verbali della seduta precedente;

Il Presidente ricorda gli argomenti trattati nella riunione del comitato n° 4/2021 ed esattamente le relazioni del tecnico faunistico con la data di inizio della selezione ; bilancio consuntivo dell'anno 2020; bilancio di previsione del 2021; comunicazioni del presidente a riguardo delle norme per i galliformi alpini, convocazione dell'assemblea annuale al campo sportivo di Toscolano.

**Tutti approvano .**

## 2) Regolamento disciplinare e sanzionatorio

Il Presidente ricorda che a causa della pandemia covid-19 già da circa due anni le sanzioni di competenza del comprensorio non vengono applicate per non peggiorare la situazione già molto grave per tutti i soci cacciatori. Ripercorre la storia che ha portato a richiedere dei pareri vari relativamente alle sanzioni di competenza del comprensorio ed esattamente: fin dalla sua costituzione il comprensorio ha applicato delle sanzioni come previsto dallo statuto all'art. 6 lettera q, per "comportamenti scorretti nei confronti degli organi statutari o degli altri soci o che non osservino le norme previste dallo statuto ecc. " , sull'argomento nel 2008 vi è stato un parere favorevole della provincia di Brescia in data 13-11-2008 prot. 0143124/08 e dalla Regione Lombardia in data 23-12-2008 prot. M1.2008.00 26253 ed entrambe confermavano la competenza del comprensorio a fare regolamenti interni e la regolarità delle sanzioni disciplinari. Nel 2019 in seguito alla contestazione di qualche cacciatore per le sanzioni comminate ai cinghiali , il presidente del comprensorio Mario Marchetti ha voluto approfondire la questione e capire se la metodologia utilizzata fosse corretta ed ha chiesto un **parere alla federaccia** di Brescia che prima ha passato il quesito ai suoi avvocati e poi ha chiesto alla Regione. Gli avvocati hanno rilevato delle imperfezioni nelle nostre comunicazioni che dovevano avere un preavviso e la possibilità di fare delle controdeduzioni direttamente al cacciatore e non alla squadra, mentre la Regione ha risposto con la lettera del dr. Daffonchio che contestava la normativa del comprensorio come formulata in quanto tutte le infrazioni e relative sanzioni devono essere previste chiaramente e non interpretate, e suggeriva di fare una commissione apposita esterna e terziaria rispetto al direttivo. Anche dopo un incontro con l'assessore regionale Fabio Rolfi si è chiarito la possibilità che il comprensorio ha di fare regolamenti sanzionatori che però esulino dalle competenze previste dalla L. 157/92 e LR 26/93 che sono date agli organi di sorveglianza. L'esigenza di prevedere delle sanzioni disciplinari deriva dal fatto che al momento attuale la sorveglianza provinciale, essendo costituita da un numero esiguo di agenti, praticamente non è presente sul territorio e si assiste ad infrazioni di ogni genere e questo crea disparità tra i cacciatori corretti e quelli che non rispettano le normative interne e di legge, rinunciare alle sanzioni porterebbe in pochi anni alla decrescita della selvaggina e quindi all'annullamento degli sforzi fatti fino ad oggi . Il presidente ricorda come dal mondo venatorio a partire dalle associazioni venatorie per arrivare a Face e Fondazione Una vuole che vi sia " tolleranza zero " verso il bracconaggio perché il prelievo illegale non è solo un problema di conservazione ma danneggia anche la reputazione di una caccia sostenibile e provoca un danno non solo faunistico ma anche sociale", ed aggiunge che tollerare azioni scorrette vorrebbe dire incentivare i così detti "furbi" ed a questo il comprensorio , per quanto di competenza, vuole porre un rimedio. Ora per rendere regolare le sanzioni che si intendono applicare viene proposto di approvare un regolamento specifico che prevede tutte le infrazioni per comportamenti che ostacolano l'organizzazione amministrativa del comprensorio e la gestione della fauna selvatica su operazioni gestite direttamente dal comprensorio ( che solo con documenti interni si possono

verificare, ad esempio i censimenti, consegna schede, ecc. ) e costituire una commissione apposita esterna al comitato di gestione.

Le sanzioni consistono nella ritardata consegna delle fascette per la forma di caccia scelta dal cacciatore sanzionato ( selezione, lepre, penna, migratoria, ) e diffida a partecipare alle braccate per infrazioni che riguardano la caccia collettiva al cinghiale.

**La commissione** sarà composta da un rappresentante del direttivo, uno per ogni forma specializzata di caccia , uno per l'associazione maggioritaria federaccia ed uno per le altre associazioni minoritarie. Il presidente ricorda che in data 20-07-2021 la bozza del regolamento con le sanzioni è stata inviata a tutti i presidenti di sezione ed alle squadre dei cinghialai chiedendo le loro osservazioni entro il 31 agosto, in data 03-08-2021 la stessa documentazione è stata inviata ai componenti del direttivo affinché fossero pronti per la discussione in direttivo convocato per il 10 settembre 2021, inoltre in data 31-08-2021 , siccome circa 60 cacciatori avevano espresso parere negativo alle sanzioni di ogni genere , è stato chiesto un ulteriore parere scritto a tutti i presidenti di sezione operanti nel comprensorio per avere una chiara posizione sull'argomento. Hanno risposto questi presidenti : Tononi Giuseppe e Venture Antonio per Gardone riviera, Riva Pierangelo, Marchetti Mario e Minelli Giancarlo per Toscolano Maderno, Pasqua Romeo e Castellini Gaetano per Gargnano, De Franceschi Lucia e Orio Silvano per Tignale, Pace Nicola per Magasa, Porta Carlo per Valvestino, per una rappresentanza di circa N° 500 cacciatori ( su 600 iscritti) . Tutti i presidenti hanno dato parere favorevole ad avere un regolamento sanzionatorio ( alcuni mantenendo quello esistente ed altri per il nuovo) quasi tutti hanno chiesto di stralciare la possibilità che due cacciatori denunciino infrazioni a carico di un altro cacciatore . Il presidente legge tutta la bozza del regolamento con le infrazioni e relative sanzioni che riguardano comportamenti che ostacolano l'organizzazione amministrativa e la gestione della fauna selvatica del comprensorio ovviamente al di fuori da quanto normato dalla L. 157/92 e LR 26/93 , chiarendo che la sorveglianza non comunica al comprensorio le sanzioni comminate ai singoli cacciatori e quindi non vi è alcuna correlazione tra le nostre sanzioni e quelle della sorveglianza, le sanzioni previste dal comprensorio riguardano , come già detto, il ritardo della consegna delle fascette . Il presidente legge le osservazioni arrivate da 60 cacciatori prevalentemente associati alle squadre di cinghialai che non vogliono né la regolamentazione proposta nè quella esistente, e legge il parere dei presidenti di sezione. Quindi propone subito di eliminare il punto in cui era prevista la segnalazione da parte di due cacciatori per infrazioni commesse da un altro cacciatore ed apre la discussione.

Interviene Orio Silvano rilevando che la sanzione che era prevista di obbligare a fare una giornata ambientale non sarebbe controllabile e propone che la sanzione sia solo sul ritardo della fascetta e solo per la specializzazione del cacciatore. Interviene Pace Giovanni Pietro che ricorda come nel 2019 per le infrazioni fatte sulla caccia al cinghiale in braccata era stata posticipata la consegna della fascetta per gli ungulati e propone che la braccata al cinghiale sia considerata una specializzazione e che le sanzioni relative riguardino la diffida di partecipare alle sola braccata e non ad altre specializzazioni. Altri ribadiscono l'importanza della regolamentazione interna e delle relative sanzioni eliminando la segnalazione di due cacciatori per l'infrazione di un altro cacciatore perché potrebbe creare discordie , a questo punto il presidente propone di accogliere le osservazioni fatte e chiede chi vuole essere nominato nella commissione disciplinare e propone Andreatta Alessandro che accetta.

**Tutti approvano.**

### **3) Contratti con le collaboratrici**

Il presidente ricorda che i contratti di prestazione di lavoro autonomo occasionale con le due collaboratrici Gozzetti Romina e Iseppi Siria sono semestrali e quindi ora si devono formulare i due contratti per il secondo semestre 2021 , gli importi rimangono invariati rispetto agli anni precedenti anche se alcune incombenze sono aumentate. Per Gozzetti Romina il contratto

parte dal 05-07-2021 e termina il 31-12-2021 per un importo forfettario di € 3.000,00 ( tremila /00) , per Iseppi Siria il contratto parte dal 05-07-2021 e termina il 31-12-2021 per un importo forfettario di € 2.000,00 ( duemila/00) , i due contratti vengono letti integralmente.

**Tutti approvano .**

#### **4) Pagamenti e rimborsi e nuove iscrizioni**

##### **Approvazione / ratifica pagamenti vari.**

Moschini Angela Tignale	Rimborso per Antonioli Michele	€ 150,00
Tebaide	Quota per sito	€ 190,32
Rebusco	Ritiro referti a Tremosine	€ 61,00
Tim	Fattura scadenza 10-settembre-21	€ 186,61
Squadra s2	Rimborso per consegna referti a Bs	€ 50,00
Locatelli Mirella Tignale	Rimborso per Bertoli Adelio	€ 120,00

**Tutti approvano**

Richieste di iscrizione

Nominativo	Indirizzo	Specializzazione	Esito
De Giglio Marco	Valvestino	Ungulati	Accettato
Festa Roberto	Gargnano	Ungulati	Accettato
Righetti Nicola	Gardone R.	Penna	Accettato
Bonincontri Nicola	Tignale	Penna	Accettato
Brigà Simone	Tremosine	Lepre	Accettato
Chesi Sergio	Tignale	Migratoria	Accettato
Rodella Gianfranco	Salò	appostamento	Accettato
Fiandri Bianca Maria	Gargnano	Migratoria	Accettato

Ribadendo la volontà dell'assemblea di non accettare i residenti fuori dal comprensorio si specifica che il sig. Rodella Gianfranco pur essendo residente a Salò è accettato perché è titolare di un appostamento fisso.

**Tutti approvano.**

#### **5) Comunicazioni del presidente**

**Linee guida per galliformi alpini.** Il presidente ricorda che tutta la normativa che riguarda la gestione dei galliformi alpini doveva entrare in vigore già nel 2020, su richiesta di tutti i comprensori i corsi previsti per i cacciatori ed i loro cani è stato spostato al 2022 ma per il 2021 la regione ha richiesto la formazione dei distretti per la gestione della coturnice e del gallo forcello. Il nostro tecnico dr. Lazzari Massimiliano ha predisposto gli elaborati sulla base della consistenza reale della specie motivando la discordanza tra l'area idonea prevista dalle linee guida e quella reale ma ispra ha bocciato il nostro e tutti gli elaborati degli altri comprensori. Visto che i tempi ormai non consentono più la riformulazione degli elaborati e di fatto la caccia alla coturnice sarebbe chiusa , il presidente ha inviato una lettera alla regione in cui chiede che l'applicazione delle linee guida vengano slittate al 2022, e legge la lettera . Ora la Regione predisporrà d'ufficio i nuovi distretti e chiede che entro il 13 settembre 2021 i

comprensori presentino i piani di prelievo , cosa che il nostri tecnico sta predisponendo in base ai censimenti fatti sulle previste zone campione.

### **Regolamento per postazioni fisse al cinghiale in selezione.**

Il presidente richiama i verbali del direttivo già fatti a riguardo del regolamento per le postazioni fisse per la caccia di selezione al cinghiale , verbale n° 2/2021 al punto 4 e verbale n° 3/2021 al punto 3 , siccome dopo consultazione con la sorveglianza provinciale il responsabile di zona del comune di Valvestino Porta Carlo ( che prima non aveva previsto postazioni) ora propone di impiantare n° 5 postazioni fisse in località Moerna, Messane, Campagna di Bollone, Vot e Camiolo. Il presidente ne da comunicazione e propone che il regolamento per le postazioni fisse preveda che ai cacciatori che hanno esaurito le fascette ne siano consegnate n° 2 da utilizzare solo nelle postazioni fisse. Delle due rettifiche il presidente chiede l'approvazione specificando che poi l'integrazione verrà comunicata anche alla sorveglianza provinciale per i dovuti accertamenti.

**Tutti approvano.**

### **Regolamento penna.**

Il presidente ricorda che quest'anno entra in funzione la nuova normativa dettata dalle linee guida per i galliformi alpini , in base alla normativa sul territorio del C8 il nostro tecnico ha creato n° 3 distretti e n° 3 zone campione sulle quali si sono fatti i censimenti , Ispra però ha bocciato tutti i distretti con motivazioni poco chiare e quindi ora la Regione sta predisponendo d'ufficio i nuovi distretti e non si sa come saranno, intanto noi abbiamo fatto i censimenti e predisposto il piano di prelievo , le risultanze saranno comunicate al momento opportuno. Il presidente ricorda che da quando è stata riammessa la caccia alla coturnice ( 2017 ) questa forma di caccia è stata fatta con capo assegnato e con regole via via concordate con la commissione penna, ora che l'attività è stata collaudata si può definire il regolamento specifico come già approvato con verbale n° 5/2020 del 4/9/2020 al punto 3, e ne legge il punto saliente. “ La caccia avverrà per 3+3 giorni la domenica ed il mercoledì , ad abbattimento avvenuto il cacciatore dovrà sospendere la caccia ed il primo giorno di apertura della sede fare visionare il capo al comprensorio. Il cacciatore che dopo 3 giorni non abbia abbattuto la sua coturnice dovrà consegnare immediatamente la fascetta al comprensorio e per i capi mancanti subentreranno i sorteggiati in graduatoria che avranno 3 giorni a disposizione per chiudere il piano . Il prelievo potrà avvenire su tutto il territorio dei distretti specifici per la caccia ai galliformi alpini.

**Tutti approvano .**

Al presente verbale viene allegato il regolamento disciplinare e sanzionatorio che fa parte integrante della delibera stessa.

IL Segretario

Castellini Gaetano

Il Presidente

Mario Marchetti

## Compensorio Alpino di Caccia CA8

**REGOLAMENTO DISCIPLINARE E SANZIONATORIO al di fuori da quanto normato dalle L. 157/92 e L.R. 26/93, come approvato dal comitato di gestione n° 5 in data 10-09-2021 in rettifica a quello già in attuazione dal 2007 confermato dalla assemblea dei soci del 2019 e ratificato dal parere della provincia di Brescia in data 13-11-2008 prot. 0143124/08 e dalla Regione Lombardia in data 23-12-2008 prot. M1.2008.00 26253**

Premesso che lo statuto del CA8 all'art. 6 comma q consente di promuovere azioni disciplinari e che, associandosi al compensorio ogni cacciatore aderisce al suo statuto , richiamato l'art. 36 comma 1 del C.C. che conferisce autonomia alle associazioni non riconosciute, il compensorio CA8 promuove il seguente REGOLAMENTO DISCIPLINARE E SANZIONATORIO.

Le infrazioni dovranno riguardare comportamenti che ostacolano l'organizzazione amministrativa del compensorio e la gestione della fauna selvatica su operazioni gestite direttamente dal compensorio e dovranno risultare da documenti depositati presso la sede e firmati dai responsabili di zona per le varie forme di caccia o dal presidente .

1. Le segnalazioni saranno valutate entro marzo dalla commissione disciplinare che dovrà richiedere all'interessato le memorie difensive su apposito modulo (doc.1) . Il presunto trasgressore dovrà presentare le memorie difensive entro la data richiesta dalla commissione utilizzando apposito modulo ( doc. 2 ) . La commissione si riunirà ulteriormente entro maggio per valutare le memorie difensive ed eventualmente convocare l'interessato.
2. La commissione compilerà un unico verbale annuale delle sanzioni comminate che saranno comunicate agli interessati dal presidente del compensorio entro giugno. Le infrazioni e le relative sanzioni sono previste da apposita tabella e consistono nella ritardata consegna delle fascette o la diffida a partecipare alle braccate se l'infrazione riguarda la caccia al cinghiale in caccia collettiva.
3. La commissione è composta da 1 componente del cdg del compensorio, da 1 rappresentante dei capannisti , 1 rappresentante dei migratoristi, 1 dei pennaioli , 1 dei segugisti, 1 dei selezionatori, 1 dei cinghialai in caccia collettiva, 1 dei presidenti Fidc, 1 dei presidenti delle associazioni minoritarie. Alla prima riunione i componenti nomineranno il presidente che avrà il compito di coordinare i lavori della commissione stessa e stilare il verbale annuale da presentare al compensorio entro giugno di ogni anno.
4. La commissione dura in carica fino alla scadenza del comitato di gestione che l'ha nominata e prosegue fino alla nomina della successiva.

## TABELLA DISCIPLINARE E SANZIONATORIA

COMPORAMENTI CHE OSTACOLANO L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DEL COMPRENSORIO E LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA

su operazioni gestite direttamente dal comprensorio.

Le sanzioni consistono nella **ritardata consegna delle fascette** per la forma di caccia scelta dal cacciatore sanzionato ( selezione, lepre, penna, migratoria, ) o **la diffida a partecipare alle braccate** se l'infrazione riguarda la caccia al cinghiale in caccia collettiva.

COMPORAMENTO o VIOLAZIONE	SANZIONE
Non partecipare ai censimenti nel minimo previsto ( per ogni giorno)	1 giorno di ritardo fascetta
Non effettuare le giornate ambientali ( per ogni giorno)	1 giorno di ritardo fascetta
Non rispettare le indicazioni dei responsabili per i censimenti	1 giorno di ritardo fascetta
Non consegnare le schede biometriche al centro di raccolta	1 giorno di ritardo fascetta
Non ritirare o non restituire il tesserino aggiuntivo	1 giorno di ritardo fascetta
Non consegnare i trofei per la valutazione annuale o consegnarli in ritardo rispetto alla data prevista	2 giorni di ritardo fascetta
Consegnare i trofei non debitamente puliti e sbiancati	1 giorno di ritardo fascetta
Non consegnare le fascette inutilizzate nei tempi previsti	1 giorno di ritardo fascetta
Comunicare in ritardo l'abbattimento quando si deve aggiornare il piano	2 giorni di ritardo fascetta
Prelevare ungulati fuori dal comune previsto ( sforamento)	2 giorni di ritardo fascetta
Non chiamare il responsabile di zona dopo l'abbattimento	1 giorno di ritardo fascetta
Non rispettare i regolamenti interni o gli accordi presi in commissione	1 giorno di ritardo fascetta
Non comunicare al comprensorio gli accordi presi tra squadre di cinghialai	1 giorno di diffida a partecipare alla braccata al solo caposquadra
Mancata osservanza degli indirizzi previsti dall'allegato A della dgr XI/1019 punto 4.4.1 ( doveri degli iscritti alle squadre di braccata)	1 giorno di diffida a partecipare alla braccata
Ritardo nella consegna delle domande di iscrizione al comprensorio ( oltre il 31-3 )	1 giorno di ritardo fascetta
Ritardo delle comunicazioni di dovere al comprensorio	1 giorno di ritardo o 1 di diffida se riguarda la braccata
Cambiare la forma di caccia negli ultimi 30 giorni	1 giorno
Abbatere capi di ungulati non previsti né tollerati dal piano di prelievo , anche nel caso di autodenuncia immediata (infrazione che non è sanzionata dalla sorveglianza)	2 giorni di ritardo di consegna della fascetta



DOC 2

Alla commissione disciplinare del CA8  
( da comunicare tramite mail [compensorioc8@gmail.com](mailto:compensorioc8@gmail.com) o direttamente al protocollo)

#### MEMORIE DIFENSIVE

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ residente in via \_\_\_\_\_ comune di \_\_\_\_\_  
Socio del CA8 con specializzazione \_\_\_\_\_  
In riferimento alla segnalazione di infrazione presentata a suo carico riguardante \_\_\_\_\_

Presenta le seguenti memorie difensive:

Allega i seguenti documenti :

Data \_\_\_\_\_ in fede il cacciatore \_\_\_\_\_